

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G07747 del 07/07/2016

Proposta n. 10045 del 05/07/2016

Oggetto:

SIRMET S.r.l. – Modifica sostanziale alla autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ex art. 19 della L.R. 27 del 09.7.98 rilasciata con Determinazione B01453 del 09/4/2013 e s.m.i. – Impianto via Capograssa n. 218 loc. Borgo San Michele in Comune di Latina.

OGGETTO: SIRMET S.r.l. – Modifica sostanziale alla autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ex art. 19 della L.R. 27 del 09.7.98 rilasciata con Determinazione B01453 del 09/4/2013 e s.m.i. – Impianto via Capograssa n. 218 loc. Borgo San Michele in Comune di Latina.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Architetto Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il Piano per il risanamento della qualità dell’aria della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 05 marzo 2010, n. 164;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 “Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 865 “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

PREMESSO che la SIRMET S.r.l. (di seguito società) avente sede legale ed operativa in via Capograssa n. 218 loc. Borgo San Michele in Comune di Latina - P.IVA e C.F. 01262580598, gestisce un impianto per recupero dei rifiuti speciali, in forza della autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione B01453 del 09/4/2013 e s.m.i.;

RICHIAMATO che la Società, operante nel settore del recupero dei rifiuti speciali ed in particolare dei RAEE, ha lo stabilimento ubicato nel comune di Latina in Loc. Borgo San Michele in via Capograssa n. 218. Il lotto di pertinenza a destinazione urbanistica industriale, di superficie circa 9.500 mq, è identificato in catasto al foglio n. 216 particelle 35 e 36. La società ha ottenuto l’Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 con Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale n. 32 del 02/3/2004 integrato da successivo Decreto del medesimo Commissario n. 27 del 24/6/2008. L’Autorizzazione è stata ulteriormente modificata con nulla osta n. 250976 del 30/11/2009 e n. 37005 del 01/12/2010. Con Determinazione B6176 del 29/7/2011 è

stata dapprima prorogata l'autorizzazione poi rinnovata con Determinazione B9964 del 28/12/2011 con contestuale approvazione di ulteriore modifica impiantistica del cui collaudo se ne è preso atto ed autorizzato il funzionamento con Determinazione B02408 del 26/04/2012. Con successiva Determinazione B01453 del 09/04/2013 è stata approvata una modifica non sostanziale con l'approvazione della variazione delle quantità per tipologia di rifiuto all'interno delle quantità complessivamente autorizzata, l'incremento dei quantitativi dei rifiuti speciali non pericolosi entro il limite del 10%; l'inserimento di due nuovi codici CER e relative operazioni di gestione; l'inserimento dell'operazione R12 sul codice CER 20.01.35 per consentire la rimozione delle plastiche; la realizzazione di due nuovi corpi di fabbrica da adibire ad uffici e locale refettorio/spogliatoi; la riorganizzazione degli accessi allo stabilimento con lo spostamento di uno dei due cancelli e la creazione di una zona filtro tra palazzina uffici e capannone con conseguente variazione del lay-out interno del capannone 1;

PRESO ATTO che la Società con nota del 27/11/2016 acquisita al prot. 658999 del 30/11/2015, ha presentato istanza di modifica sostanziale della autorizzazione sopra citata;

PRESO ATTO che allegata all'istanza di cui sopra la Società ha trasmesso la seguente documentazione:

Distinta di versamento degli oneri istruttori

R00 – Relazione tecnica gestionale

R01 – Layout

R02 – Definizione delle aree

U00 – Relazione tecnica inquadramento urbanistico

U01 – Inquadramento territoriale su CTR

U02 – Stralci dei Piani territoriali Paesistici

U03 – Mappa catastale

U04 – Planimetria quotata di insieme

U05 – Planimetria generale

A00.1 – Relazione tecnica autorizzazione allo scarico

A02 – Acque meteoriche di prima pioggia, stralci di CTR, mappa catastale, planimetria fognature e rete idrica, particolari impianto di depurazione biologico e sistema di sub irrigazione

A00 – Relazione tecnica

A01 - Acque reflue domestiche, stralci di CTR, mappa catastale, planimetria fognature e rete idrica, particolari impianto di depurazione biologico e sistema di sub irrigazione

Relazione tecnica della rumorosità effettuata ai sensi dell'art. 18 LR 03/8/2001 n. 18, DPCM 01/3/1991, DPCM 14/11/1997, Decreto 16/3/1998.

E00 – Autorizzazione emissioni in atmosfera relazione tecnica

E01 – Stralcio CTR, Stralcio di mappa catastale, planimetria con indicazione di punti di emissione

Scheda informativa per notifica di luoghi di lavoro.

ATTESO che la Società chiede con l'istanza di modifica sostanziale in costanza dei quantitativi totali già autorizzati ed in costanza dei medesimi Codici CER in ingresso chiede:

1) Operazioni di messa in sicurezza per tutte le tipologie di RAEE

2) Operazioni di pretrattamento:

Tipo Operazione	Descrizione
R4	Triturazione e selezione
R12	Selezione, messa in sicurezza, smontaggio, disassemblaggio, cesoiatura e triturazione
R13	Messa in riserva

3) la modifica dei quantitativi relativi ai singoli CER come segue:

Codice CER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	8	R13
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	50	R13
09.01.10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	2	R12 – R13 – R4
09.01.11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16.06.01, 16.06.02 o 16.06.03	2	R12 – R13 – R4
09.01.12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09.01.11*	2	R13 – R4
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	R13-R4
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	R13-R4
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	600	R12 – R13
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	600	R12 – R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13	2000	R12 – R13 – R4
16.02.15*	Componenti pericolosi rimessi da apparecchiature fuori uso	60	R12 – R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi di cui alla voce 16.02.15	496	R12 – R13 – R4
16.06.01*	Batterie al piombo	500	R13
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	20	R13
16.06.03*	Batterie contenenti mercurio	10	R13
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)	30	R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	50	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio iridio o platino (tranne 16.08.07) limitatamente alla correlazione con ex 16.01.01	10	R13 – R12
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose (limitatamente alla correlazione con ex 16.01.01 e 16.01.02)	10	R13
17.04.01	Rame bronzo, ottone	10	R12 – R13
17.04.02	Alluminio	10	R12 – R13
17.04.03	Piombo	10	R12 – R13
17.04.04	Zinco	10	R12 – R13
17.04.05	Ferro e acciaio	100	R12 – R13
17.04.06	Stagno	10	R12 – R13
17.04.07	Metalli misti	30	R13 – R12
17.04.11	Cavi	20	R13 – R12
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	10	R13 – R12
19.10.02	Rifiuti di materiali non ferrosi	10	R12 – R13
19.12.02	Materiali ferrosi	20	R13 – R12
19.12.03	Materiali non ferrosi	20	R13 – R12
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50	R13
20.01.23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	250	R13 – R12
20.01.33*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200	R13
20.01.34	Batterie ed accumulatori diversi dalla voce 20.01.33	50	R13
20.01.35*	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23 contenenti componenti pericolosi	2000	R13-R12
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettrotecniche fuori uso diverse da	8000	R13 – R4 – R12

	quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		
20.01.40	Metallo	10	R13 – R12
20.03.07	Rifiuti ingombranti (limitatamente alla correlazione con ex 20.01.23 e 20.01.24)	10	R13 – R12

4) la riduzione dei quantitativi dei rifiuti pericolosi in ingresso come segue:

Quantità giornaliera gestibile complessivamente presso l'impianto (ton/giorno):	60
Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno):	15.300
di cui pericolosi (ton):	4.310
di cui non pericolosi (ton):	10.990

5) L'autorizzazione delle seguenti nuove linee di recupero:

- Messa in riserva e smontaggio monitor e TV LCD (R12 – R13)
- Nuova linea di dissaldatura e recupero metalli preziosi e terre rare dalle schede elettroniche codice CER 16.02.16 per operazioni R13, R12, R4 per una potenzialità di 0,8 t/giorno.

6) Le seguenti modifiche alle operazioni di recupero:

- Dissaldatura per lisciviazione, con recupero dei componenti dissaldati mediante processi di setacciatura e filtrazione;
- Recupero dei metalli disciolti per precipitazione chimica;
- Linea di smontaggio monitor LCD

7) Rifiuti e m.p.s. in uscita dall'impianto a seguito dei processi di gestione dei rifiuti

Codice CER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione svolta presso terzi
08.03.12*	Scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	10	R13 – R15
08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10	R13 – R15
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	20	R13 – R15
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	10	R13 – R15
13.03.07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	10	R13
13.03.08*	Oli sintetici isolanti e oli termovettori	10	R13 – R15
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HCF	10	R13 – R15
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	50	R13
15.01.02	Imballaggi di plastica	10	R13
15.02.06	Imballaggi di materiali misti	100	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti, (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolosi	10	D15
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	800	R13 – D15
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi di cui alla voce 16.02.15	500	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	30	R4 - R13
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	5	R4 - R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	20	R4 - R13
17.01.01	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	10	R12 - R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	100	R13 – R12
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	50	R4 - R12 – R13
19.10.02	Rifiuti di materiali non ferrosi	10	R4 - R12 – R13

19.10.06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19.10.05	50	R4 - R12 – R13
19.12.02	Materiali ferrosi	2000	R4 - R13
19.12.03	Materiali non ferrosi	200	R4 - R12 – R13
19.12.04	Plastica e gomma	1500	R3 - R12 – R13
19.12.05	Vetro	50	R5 – R13
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	50	R3 – R13
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	10	R3 – D15

8) Rifiuti autoprodotti dalla Società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

Codice CER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione di gestione
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	0,1	R13
20.01.01	Carta e cartone	0,5	R13
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	2	D15
13.05.07	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	2	D15
19.08.05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	5	D8 – D15
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelli di cui alla voce 19.08.13	2	D15
13.02.08*	Altri oli per motorio, ingranaggi e lubrificazione	0,3	R13 – R15
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti, (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti produttivi, contaminati da sostanze pericolosi	0,2	R13 – R15
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	0,1	R13 – R15

9) Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	300	1000	1300
D15	0	50	50
Totali	300	1050	1350

PRESO ATTO che questa Regione:

- con nota prot. 7082 del 08/01/2016 ha dato avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 nominato il responsabile del provvedimento, provveduto alla pubblicazione sul sito web della Regione Lazio (canale rifiuti) dell'avviso medesimo e trasmesso la documentazione allegata all'istanza della SIRMET srl agli Enti competenti;
- con nota prot. 87124 del 17/02/2016, preso atto della mancata presentazione di osservazioni o di richieste di visione degli elaborati progettuali, ha proceduto alla convocazione della seduta istruttoria della conferenza dei servizi preordinata alla acquisizione dei pareri di rito da parte degli Enti competenti;

ATTESO che:

- nella seduta del 02/3/2016 sono stati acquisiti la richiesta di chiarimenti ed integrazioni di Arpa Lazio reso con nota prot. 14417 del 26/02/2016 ed il parere favorevole in materia di emissioni in atmosfera e della immissione nel suolo delle acque di prima pioggia della Provincia di Latina reso con nota prot. 11116 del 02/3/2016;

- questa Regione con nota prot. 127620 del 09/3/2016 ha trasmesso il verbale della seduta del 02/03/2016 completo di tutti gli allegati sopra citati e della nota pervenuta via PEC della Società del 29/02/2016 acquisita al protocollo regionale n. 115845 del 03/3/2016 contenente il Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera dei punti E1-E2-E3, le Schede tecniche degli impianti di abbattimento sui punti di emissione individuati con i punti E1 ed E3, le Schede di sicurezza delle sostanze usate nel processo di lisciviazione;
- il Comune di Latina con nota prot. 35181 del 16/3/2016 ha chiesto integrazioni in materia di prevenzione dell'inquinamento acustico;
- la Società con nota del 21/3/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 152957 del 22/3/2016 ha trasmesso a tutti gli Enti la Valutazione di impatto acustico completa della modulistica relativa;
- la Società con nota dell'11/4/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 195827 del 14/4/2016 ha trasmesso ad Arpa Lazio le integrazioni richieste con la precedente nota prot. 14417 del 26/02/2016 costituita da Relazione integrativa ed elaborato grafico denominato R03 Gestione rifiuti – Lay out ante e post operam;
- il Comune di Latina con nota prot. 61386 del 04/5/2016 ha chiesto ulteriori integrazioni in materia di prevenzione dell'inquinamento acustico;
- la Società con nota del 05/5/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 241339 del 09/5/2016 ha trasmesso la relazione acustica aggiornata comprensiva degli elaborati grafici richiesti al Comune di Latina ed alla ASL di Latina;
- questa Regione con nota prot. 244431 del 10/5/2016 ha proceduto alla convocazione della seduta decisoria della conferenza dei servizi;
- nel corso della seduta del 26/5/2016 sono stati acquisiti la nota di Arpa Lazio sez. provinciale di Latina prot. 40176 del 25/5/2016 con la quale ha rappresentato l'impossibilità dell'espressione del parere per mancanza della documentazione necessaria, la nota del Comune di Latina con nota prot. 73335 del 26/5/2016 con al quale ha espresso il parere favorevole con prescrizioni in merito alla verifica di previsione di impatto acustico ex art. 18 della L.R. 18/2001 e s.m.i. di cui alla nota prot. 72518 del 25/5/2016, il parere favorevole urbanistico-edilizio di cui alla nota prot. 72289 del 25/5/2016, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi della L.R. 47/96 di cui alla nota prot. 73314 del 26/5/2016, ed infine la nota della Provincia di Latina prot. 25851 del 19/5/2016 con la quale ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico nei corpi idrici superficiali ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 152/2006 e confermato il parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera già reso con precedente nota prot. 11116 del 02/3/2016 e con istruttoria tecnica prot. 27097 del 26/5/2016;
- questa Regione con nota prot. 280633 del 27/5/2016 ha trasmesso il verbale della seduta decisoria del 26/5/2016 completa di allegati;
- con nota prot. 41059 del 30/5/2016 Arpa Lazio Sez. di Latina ha ribadito la richiesta della documentazione che è stata rimessa da questa Regione con nota PEC del 7/6/2016;
- Arpa Lazio Sez. di Latina con nota prot. 45452 del 14/6/2016 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO inoltre che:

- nel corso della seduta della Conferenza dei servizi del 26/5/2016, preso atto dei pareri favorevoli acquisiti e valutata la documentazione tecnica allegata all'istanza di modifica sostanziale si era dichiarata conclusa la conferenza medesima fissando il termine per l'espressione dei pareri ancora mancanti in trenta giorni dal ricevimento del verbale della seduta, inviato via PEC il 27/5/2016;
- si è acquisito il parere favorevole di Arpa Lazio Sez. di Latina;
- sono trascorsi i trenta giorni fissati quale termine per la conclusione del procedimento della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli acquisiti nel corso del procedimento;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo con esito positivo con prescrizioni, relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

RICHIAMATO che tutte le prescrizioni rese dagli Enti convenuti saranno riportate nel successivo atto autorizzativo;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 ter e 14-quater, comma 3, L. 241/90

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

di prendere atto dei pareri favorevoli espressi e di confermare le prescrizioni e le condizioni rese dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi, che saranno riportati in calce al provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Ambientale ex art. 208 D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione B01453 del 09/4/2013 e s.m.i.;

- di dichiarare quindi conclusa con esito positivo la conferenza di servizi, di cui alla istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Ambientale ex art. 208 D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione B01453 del 09/4/2013 e s.m.i. relativamente all'impianto di recupero dei rifiuti speciali ed in particolare dei RAEE, della SIRMET S.r.l. con sede legale ed operativa ubicata nel comune di Latina in Loc. Borgo San Michele in via Capograssa n. 218.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SIRMET S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione Provinciale di Latina, alla Provincia di Latina, al Comune di Latina nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Demetrio Carini